



Allegato A1 al Decreto n. _____ del _____ pag. 1/3

Regione del Veneto
Direzione Infrastrutture e Trasporti
pec: infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Intervento denominato “Via del Mare: collegamento A4 – Jesolo e litorali”. CUP: H41B09001160005, CIG: 493301980D. L. 21 dicembre 2001, n. 443, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e L.R. n. 15/2002. Nomina e composizione della commissione giudicatrice. **Dichiarazione di disponibilità.**

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a _____
il _____, C.F. _____, iscritta/o all'Albo dei _____ della
Provincia _____ con il numero _____ e residente nel Comune di
_____, in possesso di diploma di laurea
in _____,

COMUNICA

la propria disponibilità ad essere inserito nell'elenco della professionalità di cui alla lettera _____ dell'Allegato A “Criteri e modalità per la nomina e composizione della commissione giudicatrice nella procedura “Via del Mare: collegamento A4 – Jesolo e litorali. CUP: H41B09001160005, CIG: 493301980D” In caso di nomina quale componente della Commissione giudicatrice, sarà cura del sottoscritto chiedere l'autorizzazione all'Amministrazione di appartenenza, qualora necessaria.

A tal fine la/il sottoscritto/a, nell'ambito della procedura in oggetto, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di non incorrere, alla data odierna, in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, quali:

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Capo I, Titolo II, del codice penale (art. 35bis¹ del D.lgs. 165/2001).
2. che non sussiste fra lo stesso e i partecipanti alla gara alcuna delle situazioni di conflitto di interesse previste dall' artt. 42², comma 2, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51³ del Codice di Procedura Civile;
3. di non trovarsi in alcuna delle altre situazioni di incompatibilità indicate ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016^{4,5}

¹ **Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001.** *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*

1. "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere."

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

² **D.Lgs. 50/2016 art. 42 co. 2.** "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62."

D.Lgs. 50/2016 art. 42 co. 3 "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".

³ **Art.51 c.p.c. Astensione del giudice**

"Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore"

⁴ **D.Lgs. 50/2016 art. 77:**

co. 4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

4. di essere in possesso dei requisiti richiesti dal avviso pubblico di cui trattasi e della pregressa esperienza formativa e professionale richiesta;
5. di essere in possesso di assicurazione obbligatoria di cui all'art. 5 del D.P.R n. 137/2012;
6. di impegnarsi a rinnovare la presente dichiarazione in caso di nomina a componente della Commissione per la procedura di gara in oggetto, una volta presa visione dell'elenco degli operatori economici che hanno presentato offerta;
7. di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e ad astenersi e/o dimettersi dalla funzione;
8. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n. 679/2016 - GDPR, i dati personali raccolti sono acquisiti al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e incompatibilità e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che, in caso di nomina a commissario, il proprio curriculum vitae sarà pubblicato sul sito <https://www.regione.veneto.it>, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Luogo e data

Firma _____

Si allega documento di riconoscimento valido

co. 5. *Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.*

co. 6. *Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.*